APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Martedì 24 febbraio

ore 16.00 Gruppo “Diversamente giovani”
ore 16.30 Distribuzione vestiario Caritas Parrocchiale
ore 17.00 Servizio dei volontari della distribuzione
ore 18.45 **LECTIO DIVINA**
ore 21.00 Prove del Coro Santa Monica

Mercoledì 25 febbraio

ore 16.30 Servizio di Accoglienza Caritas Parrocchiale
ore 16.00 Rosario del Padre
ore 16.30 Rosario dei giovani
ore 15.45 Distribuzione viveri Caritas Parrocchiale

Giovedì 26 febbraio

ore 16.00 Gruppo “Diversamente giovani”
ore 16.30 Mercatino Gruppo Seconda Linea Missionaria
ore 16.30 Distribuzione vestiario Caritas Parrocchiale
ore 20.30 Corso prematrimoniale

Venerdì 27 febbraio – ASTINENZA DALLA CARNE

ore 15.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA**
ore 17.00 **VIA CRUCIS**
ore 20.30 Post Cresima

LA CARITAS PARROCCHIALE HA BISOGNO DI GENERI ALIMENTARI NON DEPERIBILI, IN MODO PARTICOLARE, IN QUESTI GIORNI, NECESSITA DI BISCOTTI, COLOMBE PASQUALI E TONNO

ORARIO DELLE CONFESSIONI
FESTIVO ore 8.00 – 12.00 / ore 17.00 - 18.15
FERIALE ore 17.00 - 18.00

IBAN DELLA PARROCCHIA
IT89V 0832 703 231 000 0000 11823

"Figlio; mi è stato detto che tu sarai dove sarò io".
S. Monica



ORARIO SANTE MESSE

FESTIVO
ore 8.30 10.00 11.30 18.00
FERIALE
ore 7.20 18.00

Nelle Messe feriali è inserita la celebrazione delle Lodi al mattino e dei Vespri alla sera.

PARROCCHIA S. MONICA
Piazza Santa Monica, 1 00121 – Lido di Ostia - Roma tel. 065691285

Comunità in dialogo

I Domenica di Quaresima – 22 febbraio 2026



Dal Vangelo secondo Matteo
(4, 1 – 11).

In quel tempo Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: “Se tu sei Figlio di Dio, dì che queste pietre diventino pane”. Ma egli rispose: “Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”. Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: “Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto anche: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra”. Gesù gli rispose: “Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”. Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: “Tutte queste cose io ti darò, se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai”. Allora Gesù gli rispose: “Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore Dio tuo adorerai; a lui solo renderai culto”. Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

O Dio,
che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato,
concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola
il cammino quaresimale,
per vincere le seduzioni del maligno
e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

LA CADUTA DEGLI ANGELI

391 Dietro la scelta disobbediente dei nostri progenitori c'è una voce seduttrice, che si oppone a Dio, la quale, per invidia, li fa cadere nella morte. La Scrittura e la Tradizione della Chiesa vedono in questo essere un angelo caduto, chiamato Satana o diavolo. La Chiesa insegna che all'inizio era un angelo buono, creato da Dio. *"Diabolus enim et alii demones a Deo quidem natura creati sunt boni, sed ipsi per se facti sunt mali* - il diavolo infatti e gli altri demoni sono stati creati da Dio naturalmente buoni, ma da sé stessi si sono trasformati in malvagi".

392 La Scrittura parla di un peccato di questi angeli. Tale "caduta" consiste nell'avere, questi spiriti creati, con libera scelta, radicalmente ed irrevocabilmente rifiutato Dio e il suo Regno. Troviamo un riflesso di questa ribellione nelle parole rivolte dal tentatore ai nostri progenitori: "Diventerete come Dio" (Gen 3,5). "Il diavolo è peccatore fin dal principio" (1 Gv 3,8), "padre della menzogna" (Gv 8,44).

393 A far sì che il peccato degli angeli non possa essere perdonato è il carattere irrevocabile della loro scelta, e non un difetto dell'infinita misericordia divina. "Non c'è possibilità di pentimento per loro dopo la caduta come non c'è possibilità di pentimento per gli uomini dopo la morte"

394 La Scrittura attesta la nefasta influenza di colui che Gesù chiama "omicida fin dal principio" (Gv 8,44), e che ha perfino tentato di distogliere Gesù dalla missione affidatagli dal Padre. "Il Figlio di Dio è apparso per distruggere le opere del diavolo" (1 Gv 3,8). Di queste opere, la più grave nelle sue conseguenze è stata la seduzione menzognera che ha indotto l'uomo a disobbedire a Dio.

395 La potenza di Satana però non è infinita. Egli non è che una creatura, potente per il fatto di essere puro spirito, ma pur sempre una creatura: non può impedire l'edificazione del Regno di Dio. Sebbene Satana agisca nel mondo per odio contro Dio e il suo Regno in Cristo Gesù, e sebbene la sua azione causi gravi danni - di natura spirituale e indirettamente anche di natura fisica - per ogni uomo e per la società, questa azione è permessa dalla divina Provvidenza, la quale guida la storia dell'uomo e del mondo con forza e dolcezza. La permissione divina dell'attività diabolica è un grande mistero, ma "noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" (Rm 8,28).

Venerdì di Quaresima

ASTINENZA DALLA CARNE

ore 15.00 Adorazione Eucaristica
ore 17.00 Via Crucis

ASTINENZA E DIGIUNO

Durante la Quaresima vige l'obbligo grave dell'astinenza dalla carne ogni venerdì e il mercoledì delle ceneri per i fedeli che hanno compiuto i 14 anni. Il digiuno (si può fare un solo pasto completo durante tutta la giornata) è obbligatorio il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo, dal compimento della maggiore età fino ai 60 anni. A queste si possono lodevolmente aggiungere, ma non sostituire, altre forme di penitenza personale.

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

MARTEDÌ 11 – MERCOLEDÌ 12 – GIOVEDI 13 MARZO
ore 18.00 S. Messa
ore 18.30 Meditazione e Adorazione Eucaristica
ore 20.30 Compieta e Benedizione Eucaristica

Dio onnipotente,
che hai voluto affidare gli inizi
della nostra redenzione
alla custodia premurosa di san Giuseppe,
per sua intercessione concedi alla tua Chiesa
di cooperare fedelmente
al compimento dell'opera di salvezza

